COME COMPORTARSI IN CASO DI TERREMOTO E DI EVACUAZIONE L'organizzazione della nostra Scuola

A CURA DEL S.P.P. DELLA SCUOLA

I TERREMOTI NON DANNO ALCUN PREAVVISO E AVVERTIMENTO.

QUANDO SOPRAGGIUNGE UNA SCOSSA DI TERREMOTO LA COSA MIGLIORE DA FARE È PROTEGGERSI!

SOLO SE CI SI TROVA AL PIANO TERRA IN PROSSIMITÀ DI UNA USCITA SICURA (CHE NON PREVEDA AD ESEMPIO PER-CORSI SOTTO CORNICIONI, STUCCHI DECORATIVI O ELEMENTI SPORGENTI, VETRATE) POTRÀ ESSERE OPPORTUNO DI-RIGERSI VERSO DI ESSA E RAGGIUNGERE RAPIDAMENTE UN LUOGO SICURO ALL'APERTO.

PER PROTEGGERSI CI SI DOVRÀ:

- RIPARARE SOTTO I BANCHI, LE SCRIVANIE, LE CATTEDRE TENENDO LE MANI DIETRO LA NUCA ED ABBASSANDO LA TESTA TRA LE GINOCCHIA;
- PROTEGGERE LA TESTA CON QUALUNQUE OGGETTO UTILE (ANCHE AD ES. UNA SEGGIOLA).
- ALLONTANARE DA FINESTRE O DA SUPERFICI VETRATE;
- ALLONTANARE DA OGGETTI (AD ES. LAMPADARI, PROIETTORI), SCAFFALI O MOBILI CHE POSSONO CADERE;
- SOSTARE IN PROSSIMITÀ DI STRUTTURE (COLONNE, TRAVI, MURI) PORTANTI;
- SOSTARE AGLI ANGOLI DELLE PARETI LIBERE DA VETRATE O DA OGGETTI APPESI;

SE POSSIBILE SI CERCHERÀ DI **APRIRE** LA PORTA DEL LOCALE AL FINE DI EVITARE CHE A SEGUITO DELLA SCOSSA LA SUA APERTURA POSSA DIVENTARE DIFFICOLTOSA.

AL TERMINE DELLA SCOSSA SI DOVRÀ ATTENDERE IL CONSUETO SUONO DI EVACUAZIONE GENERALE.

INFATTI, AL TERMINE DELLA SCOSSA IL PERSONALE INTERNO FACENTE PARTE DELLA **SQUADRA DI EMERGENZA**, APPO-SITAMENTE DESIGNATO OGNI ANNO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO, E LA CUI COMPOSIZIONE DEVE ESSERE A CONO-SCENZA DI TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO, PROCEDERÀ CON SOLLECITUDINE AD EFFETTUARE UNA RICOGNIZIONE SPEDITIVA DELL'EDIFICIO, AL FINE DI ACCERTARE L'ASSENZA O MENO DI LESIONI E CHE LE VIE DI FUGA SIANO PERCOR-RIBILI IN SICUREZZA. **SOLO UNA VOLTA VERIFICATA LA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER EFFETTU-ARE L'EVACUAZIONE VERRÀ IMPARTITO E DIFFUSO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE**.

SE NON SI RICEVONO DISPOSIZIONI DIVERSE DA PARTE DEI COMPONENTI DELLA *SQUADRA DI EMERGENZA* SI PROCE-DERÀ AD EVACUARE L'EDIFICIO UTILIZZANDO LE **CONSUETE VIE DI EMERGENZA** VERSO I PUNTI DI RACCOLTA ASSE-GNATI.

DURANTE L'EVACUAZIONE VALGONO LE STESSE RACCOMANDAZIONI PER L'EVACUAZIONE IN CASO DI INCENDIO, OV-VERO:

- CERCARE DI MANTENERE LA CALMA;
- NON UTILIZZARE MAI GLI ASCENSORI E NON SOSTARE MAI SULLE SCALE;

- NON PERDERE TEMPO PER RECUPERARE OGGETTI PERSONALI (COMPRESE GIACCHE, BORSE, OGGETTI DI VALORE, CELLULARI, ECC.) O PER TERMINARE LAVORAZIONI O ALTRO (AD ESEMPIO SALVATAGGIO DI LAVORI INFORMATICI);
- NON GRIDARE;
- NON CORRERE;
- NON SPINGERE.
- NON RIENTRARE MAI NELL'EDIFICIO PRIMA DI AVER RICEVUTO INDICAZIONI DAI RESPONSABILI DEI PUNTI DI RACCOLTA.

IN PARTICOLARE, DURANTE L'EVACUAZIONE A SEGUITO DI UNA SCOSSA DI TERREMOTO È IMPORTANTE **PROCEDERE CON CAUTELA** CERCANDO DI EVITARE DI PROCEDERE VICINO A POSSIBILI SITUAZIONI DI PERICOLO (AD ES. STRUTTURE LABILI, OGGETTI APPESI, MOBILI NON ANCORATI AL MURO O VETRATE).

IL PERSONALE **SPECIFICATAMENTE ADDETTO** PROVVEDERÀ A **CHIAMARE I SOCCORSI**; A TALE RIGUARDO È IMPOR-TANTE CERCARE DI NON UTILIZZARE I CELLULARI PER EVITARE DI RENDERE DIFFICOLTOSE O IMPOSSIBILI LE COMUNI-CAZIONI.

IL PERSONALE ADDETTO, MEMBRO DELLA *SQUADRA DI EMERGENZA,* PROVVEDERÀ A SVOLGERE I COMPITI **SPECIFICA- TAMENTE ASSEGNATI**; IN PARTICOLARE A STACCARE IL GAS, LA **CORRENTE ELETTRICA** ED EVENTUALMENTE **L'ACQUA**.

I COLLABORATORI SCOLASTICI DI PIANO, OVE PRESENTI, PROVVEDERANNO A VERIFICARE LA PRESENZA DI STUDENTI (CHE DEVONO MUOVERSI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA SEMPRE SOTTO LA VIGILANZA DEL PERSONALE SCOLASTICO) NEI BAGNI O LUNGO I CORRIDOI.

Una volta raggiunto il punto di raccolta **esterno** assegnato bisogna avere cura di tenersi **lontani** dall'**edificio**, dagli **alberi**, dai **lampioni** o dalle **linee elettriche**.

OGNI DOCENTE DOVRÀ DARE INFORMAZIONE AL *RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA* SULLA PROPRIA PRESENZA, SEGNALANDO EVENTUALI RISCHI DI CUI SI È VENUTI A CONOSCENZA, INDICANDO LA POSSIBILE PRESENZA ALL'INTERNO DI ALTRE PERSONE E FORNENDO TUTTE LE ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI.

IL *responsabile del punto di raccolta* provvederà a **comunicare** con gli eventuali **soccorsi** e con il Dirigente Scolastico.

DI SEGUITO I *COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI EVACUAZIONE*, PER I **DOCENTI** E PER GLI **STUDENTI**, PRECEDUTI DALLE *DISPOSIZIONI PREVENTIVE*, GIÀ AFFISSI IN OGNI CLASSE E COME NORMALMENTE ADOTTATI, ANCHE IN RIFERIMENTO ALLE PERIODICHE ESERCITAZIONI, E CHE RIMANGONO VALIDI IN CASO DI EVACUAZIONE DOPO IL TERREMOTO.

DISPOSIZIONI PREVENTIVE

LASCIARE SEMPRE LIBERO IL PERCORSO VERSO L'ESTERNO DA QUALSIASI OSTACOLO, COME AD ESEMPIO BANCHI O ZAINI.

ORGANIZZARE QUOTIDIANAMENTE LE ATTIVITÀ IN MODO DA AVERE SPAZIO A SUFFICIENZA PER GARANTIRE IN SICUREZZA UN RAPIDO ESODO E L'EVENTUALE INTERVENTO DEI SOCCORSI.

AGGIORNARE QUOTIDIANAMENTE ED IN QUALUNQUE MOMENTO DELLA GIORNATA NEL CASO DI VARIAZIONE, <u>ANCHE MOMENTANEA</u>, SUL REGISTRO DI CLASSE O SULL'ELENCO CARTACEO DA USARE IN CASO DI EVACUAZIONE, L'ELENCO DEGLI ALUNNI PRESENTI.

INDIVIDUARE LO STUDENTE APRI-FILA E LO STUDENTE CHIUDI-FILA AVENDO CURA DI SPIEGARE I LORO COMPITI.

IN CASO DI PRESENZA DI PERSONE DIVERSAMENTE ABILI E/O CON DIFFICOLTÀ MOTORIE, ANCHE TEMPORANEE O LIEVI, ASSICURARSI SEMPRE CHE SIANO STATI INDIVIDUATI E CHE SIANO PRESENTI COLORO CHE DOVRANNO PRESTARE LORO ASSISTENZA.

PRENDERE CONOSCENZA DELLE VIE DI FUGA INDICATE DALLE APPOSITE PLANIMETRIE AFFISSE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA IN OGNI PIANO.

TUTTI DEVONO CONOSCERE I PERCORSI DI FUGA <u>DA QUALUNQUE ZONA DELLA SCUOLA IN CUI SI POSSONO TROVARE</u> <u>DURANTE IL LORO SERVIZIO.</u>

CONOSCERE L'ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA RIGUARDO LE EMERGENZE.

DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE

L'ORDINE DI **EVACUAZIONE**, FINO A DISPOSIZIONE DIVERSA, AVVIENE ATTRAVERSO UN **SUONO PROLUNGATO** DI UN DI-SPOSITIVO TIPO "TROMBA DA STADIO" O DELLA CAMPANELLA O DALLA SIRENA DELL'ALLARME ANTINCENDIO, SE IN DO-TAZIONE ALLA SCUOLA.

Può anche essere emesso a voce dal collaboratore scolastico/addetto all'emergenza.

PUÒ ESSERE **PRECEDUTO** DA UNA SERIE DI **SUONI INTERMITTENTI RAVVICINATI** AD INDICARE UNO **STATO DI ALLARME** CHE **PREAVVISA** L'ORDINE DI EVACUAZIONE.

COMPORTAMENTI IN CASO DI EVACUAZIONE

I DOCENTI EVENTUALMENTE DESIGNATI PER COMPITI SPECIFICI PER L'EMERGENZA DEVONO PRIMA FARSI SOSTITUIRE IN AULA DAL PERSONALE PRECEDENTEMENTE INDIVIDUATO

IL DOCENTE RESPONSABILE DI CLASSE DEVE:

ORDINARE LA CLASSE IN FILA CON GLI STUDENTI APRI-FILA E CHIUDI-FILA.

PRENDERE IL FOGLIO O IL REGISTRO CON I NOMINATIVI DEGLI STUDENTI PRESENTI E L'APPOSITO MODULO DI EVACUAZIONE.

LASCIARE L'AULA DOPO LO STUDENTE CHIUDI-FILA E POSIZIONARSI SOLO IN SEGUITO IN TESTA.

DIRIGERSI CON LA CLASSE NEL LUOGO DI RACCOLTA SEGUENDO I PERCORSI STABILITI E, ALL'ESTERNO, TENENDOSI LONTANO DALL'EDIFICIO.

IN CASO DI IMPEDIMENTO DIRIGERSI VERSO UN LUOGO SICURO O PROCEDERE ATTRAVERSO IL PERCORSO DI ESODO ALTERNATIVO PIÙ VICINO SENZA CREARE INTRALCIO AD ALTRI GRUPPI, E SEGUENDO LE EVENTUALI INDICAZIONI DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA. ÎN ALTERNATIVA RESTARE NELL'AULA, CHIUDENDO PORTE E FINESTRE.

GIUNTO NEL LUOGO DI RACCOLTA FARE L'APPELLO E COMPILARE IL MODULO DI EVACUAZIONE AVENDO CURA DI SE-GNALARE EVENTUALI DISPERSI).

LO STUDENTE APRI-FILA DEVE:

INQUADRARE LA FILA IN MODO ORDINATO E CURARE CHE NEL CORSO DELL'EVACUAZIONE ESSA RIMANGA TALE EVI-TANDO ECCESSIVI ALLUNGAMENTI.

LO STUDENTE CHIUDI-FILA DEVE:

ACCERTARSI CHE NESSUNO SIA RIMASTO DENTRO L'AULA E **QUINDI CHIUDERE LA PORTA** E LA LUCE (LA PORTA CHIUSA È UN SEGNALE CONVENZIONALE PER INDICARE L'ASSENZA DI PERSONE NEL LOCALE).

GLI STUDENTI DEVONO:

INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITÀ.

SPINGERE LA SEDIA VERSO IL BANCO.

CERCARE DI MANTENERE LA CALMA.

METTERSI IN FILA ORDINATAMENTE, TENENDOSI PER MANO, LASCIANDO IN CLASSE TUTTO IL PROPRIO MATERIALE E GLI EVENTUALI CAPPOTTI, GIACCHETTI ECC., SEGUENDO LA POSIZIONE DEGLI ALUNNI APRI-FILA E CHIUDI-FILA.

NON TORNARE INDIETRO PER NESSUN MOTIVO.

NON GRIDARE.

NON SPINGERE.

NON CORRERE.

GLI STUDENTI PORTATORI DI HANDICAP:

DEVONO ESSERE AIUTATI DAL DOCENTE/PERSONALE APPOSITAMENTE DESIGNATO.

INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITÀ

GLI STUDENTI PORTATORI DI HANDICAP O COLORO CON DIFFICOLTÀ DI DEAMBULAZIONE, ANCHE TEMPORANEE (E QUINDI PIÙ LENTI):

DEVONO LASCIARE L'EDIFICIO PER ULTIMI, SEMPRE COMUNQUE ACCUDITI E ASSISTITI, E RICONDOTTI NEI LORO GRUP-PI DI APPARTENENZA.

CHI NON SI TROVA NELLA PROPRIA CLASSE (BAGNO, CORRIDOI, ECC.) DEVE UNIRSI ALLA FILA PIÙ VICINA E SEGUIRNE IL PERCORSO; RAGGIUNTA L'AREA DI RACCOLTA, DEVE SEGNALARE AL DOCENTE DI CLASSE LA PROPRIA PRESENZA. ÎN CASO DI IMPOSSIBILITÀ AD UNIRSI AD UNA FILA DEVE RECARSI VERSO L'USCITA AD ESSO PIÙ VICINA SEGUENDO I PERCORSI INDICATI E CONOSCIUTI PREVENTIVAMENTE.

ORDINE DI EVACUAZIONE

PER RAGGIUNGERE I PUNTI DI RACCOLTA CONVENUTI, OGNI CLASSE SI MUOVERÀ SEGUENDO UN ORDINE **DALLA PIÙ VICINA ALLA PIÙ LONTANA** ALL'USCITA DI EMERGENZA DA UTILIZZARE, EVITANDO OGNI TIPO DI AFFOLLAMENTO LUNGO I CORRIDOI E/O GLI SPAZI COMUNI.

QUESTO ORDINE DI USCITA PUÒ ESSERE MODIFICATO IN FUNZIONE DEGLI ESITI DELLE PERIODICHE PROVE DI EVACUAZIONE; È QUINDI NECESSARIO PRENDERE SEMPRE CONOSCENZA DEGLI ESITI DELLE STESSE ATTRAVERSO LA CONSULTAZIONE DEGLI APPOSITI VERBALI.